

Dall' Avis provinciale una iniziativa che coinvolge 47 pittori romagnoli in una mostra a scopo benefico

Artisti mobilitati per il dono del sangue

L'obiettivo che si prefigge l'Avis Provinciale di Forlì-Cesena attraverso la mostra di pittura *Il dono degli artisti per il dono del sangue* (dal 15 luglio al 15 agosto presso la Stazione Ferroviaria di Gatteo a Mare, orario 20-23) è quello di realizzare un progetto "ardito e vincente": avere molti donatori in più perché nella nostra provincia le donazioni stanno diminuendo sensibilmente. Per l'anno in corso si ipotizza che mancheranno 2000 sacche di sangue. Perché non si dona? Da una statistica Abacus i motivi sono: problemi fisici, mancanza di tempo, pigrizia, paura di aghi e di ospedali. Ed è, invece, proprio dagli ospedali che oggi viene la maggior richiesta di sangue indispensabile nella cura dei tumori, dei trapianti, negli incidenti e in numerose malattie. Tanto per riportare qualche dato: nella provincia di Forlì-Cesena. Fra i

209000 possibili donatori in età fra 18 e 60 anni (e non meno di 50 Kg di peso corporeo), solo il 4,5 per cento sta esercitando questo gesto di grande solidarietà. Secondo Alberto Manni (assessore ai Servizi Sociali, Sanità e Volontariato della Provincia di Forlì-Cesena): «La nostra società è spesso distratta ed individualista. Occorre lanciare messaggi a favore della *Cultura della solidarietà* perché questa è la strada giusta e l'obiettivo è nobile». Per sensibilizzare la società e, al tempo stesso, raccogliere fondi è stata organizzata dall'Avis provinciale (presidente Pierangelo Laghi, consulente artistico Flavia Bugani) questa mostra. **All' iniziativa hanno aderito 47 pittori donando all'Avis provinciale le loro opere affinché i fondi raccolti dalla vendita, servano a sostenere campagne di sensibilizzazione al dono del sangue.** Un ca-

talogo accompagna la mostra, di notevole valore qualitativo, che offre la conoscenza di uno "spaccato" del fare arte degli artisti della nostra provincia. Dal decano dei pittori forlivesi, Ettore Nadiani, ai giovanissimi, il visitatore, e l'eventuale acquirente, può ammirare opere interessanti. Le opere saranno visibili nel sito Internet dell'Avis provinciale per l'anno. Questi gli artisti: Stefania Albertini, Sabrina Alessandroni, Denis Amadio, Daniele Angelini, Aldo Aprile, Alis Biondi Casetti, Silvia Ballardini, Edoardo Baruzzi, Gabriella Berardi, Francesco Bombardi, Gianluca Bosello, Arrigo Casamurata, V. Cattoli, Francesca Ceccaroni, Sergio Celetti, Andrea Comandini, Licia Crinelli, Mario Di Cicco, Gino Erbacci, Silvia Fantini, Ilario Fioravanti, Elsa Fiorini Barbarossa, Marco Galizzi, Gloria Gazzoni, Marco Gen-

zarella, Graziella Giunchedi, Claudio Irmi, William Loy, Egidio Magnani, Mario Magnani, Annalisa Malaguti, Mauro Martinelli, Bruno Mazzoni, Katia Mazzoni, Daniela Montanari, Ettore Nadiani, Anna Maria Nanni, Piero Narducci, Carlo Panzavolta, Dolores Persiani, Carla Poggi, Michela Poggi, Angelo Ranzi, Giuseppe Tadonio, Paolo Targhini, Claudio Davide Taverna. **Laura Zannoni** Il sangue raccolto in Italia è fra i più sicuri del mondo. Questo l'aspetto positivo, a cui si contrappone però un altro negativo: l'Italia è una delle nazioni europee che raccolgono meno sangue. "Sei sicuro di esserti ricordato tutto? (recita lo slogan della pubblicità dell'Avis regionale). Prima di partire (per le vacanze) passa a donare sangue! Così farai buone vacanze. E le faranno anche gli altri".

Rosanna Ricci

Il «Librincontro» è il fiore all'occhiello di Castrocaro. Ma la città di «Voci Nuove» cerca una sua identità fra antichi splendori e voglia di cambiamenti

«Abbiate fede, qui non arriveranno extraterrestri»

di Enrico Zavalloni

Una scommessa. Parlare in piazza di Dio, big-bang ed extraterrestri non significa solo aprire un dialogo sul punto interrogativo più primordiale che esista, ma anche cercare spiegazioni oltre la scienza e oltre la religione. Al *Librincontro* di Castrocaro Terme, la serata coordinata dal giornalista **Michele Brambilla** ha catturato l'attenzione di un pubblico attentissimo. Merito di due uomini di fede, **Giuseppe Laras**, dal 1980 rabbino capo della Comunità ebraica di Milano, e del sacerdote **Fiorenzo Facchini**, ordina-

rio di antropologia all'Università di Bologna; ma anche del loro alter-ego, il fisico **Giorgio Giacomelli**, docente all'Università di Bologna, che ha saputo rendere semplice e fruibile una materia quanto mai complessa. Poteva non essere evocato il fantasma di **Haider**? Il tormentone del *Librincontro*, questa volta si è consumato con una semplice dichiarazione di **Laras**: «Poteva essere invitato tranquillamente a Castro-



caro visto che si trattava di un avvenimento culturale, ma certo non come è avvenuto a Jesolo, dove gli sono state perseguitate le chiavi della città». E mentre Castrocaro si guarda allo specchio soddisfatta per l'aumen-

to del turismo legato alle cure termali, i grandi temi del *Librincontro* confermano la voglia di usufruire di avvenimenti culturali. Il fatto è che Castrocaro, da una parte si sente sempre più in vena di rilancio, mentre dall'altra vi-

ve in maniera *gattopardesca* la sua voglia di ritornare agli antichi splendori. Magari accendendo le luci rosse, facendosi conoscere lungo la riviera per il suo sexy-shop ed ora anche per un locale votato alla *lap-dance*. **Fidenzio Laghi**, fautore del nudo integrale, in questa nuva ondata troverà una spiaggia? Intanto attende risposta per un suo progetto di camping a senza mutande.

Il concorso trampolino per i giovani cantanti italiani? Il fiore all'occhiello è stato reciso. Il giocattolo smontato, imballato, conteso ed ora dirottato via *internet* in attesa di qualcuno che riaccenda un motore che non ruggisce più. Per l'operazione *Pace & tranquillità*, meglio allora affidarsi alla rassegna dedicata ai *Giovani diplomati d'Italia*. Musica classica per intenditori, ma per pochi: come dire il silenzio è d'oro. **Nella foto di Giorgio Sabatini: Brambilla, Giacomelli, Laras, Facchini e Zavalloni sul palco del «Librincontro» di Castrocaro.**

Castrocaro Mostra-scambio numismatica Il «Fiorino d'oro» si presenta nel castello

«Il fiorino d'oro» Mostra-scambio di numismatica e cartofilia si terrà a Castrocaro Terme, il 15 e 16 luglio. Da Sventonio a Plinio, da Petrarca a Cosimo de' Medici, da Papa Paolo II a re Vittorio Emanuele III, la passione per collezionare ha radici lontane. Ma se collezionisti di monete sono ricordati fin dall'epoca romana, fu solo nel Medioevo che le monete cominciarono ad essere apprezzate per il loro valore documentario. Grande fu il fascino esercitato sui primi umanisti dai ritratti, dalle immagini e dalle leggende che, campeggiando sulle monete, costituivano una sorta di insostituibile storia illustrata dell'antichità. Le monete sono documenti assai preziosi, talvolta insostituibili, per la conoscenza economica, storica, artistica e giuridica di una popolazione. Dal punto di vista storico, ad esempio, la moneta è documento ufficiale, emanazione diretta dell'autorità dello stato, e quindi riflesso della politica interna ed esterna, delle ideologie, dei mutamenti politici e, specialmente in età romana, ricordo di avvenimenti storici, talora

non documentati dalle fonti. Oggi i collezionisti in Italia si contano a migliaia, ed ogni anno sono numerose le mostre e i convegni organizzati dalle varie associazioni di numismatiche. Da quest'anno si aggiunge un nuovo appuntamento, in una nuova e prestigiosa sede: la Rocca medievale di Castrocaro Terme, in Romagna, fresca di restauri, e mai prima d'ora aperta al pubblico. E' nelle sale dell'antico Palazzo della Guarnigione, posto a precipizio sulla rupe, che il 15 e 16 luglio si svolgerà la prima edizione della manifestazione «Il fiorino d'oro», mostra-scambio di numismatica e cartofilia, alla quale hanno già assicurato la partecipazione i nomi più conosciuti della numismatica italiana. Da oggi, quindi, l'ariosa cittadina termale, già conosciuta per il suo famoso Festival delle Voci Nuove, per il ristorante «La Frasca» di Gianfranco Bolognesi (uno dei luoghi sacri della gastronomia italiana), e per le originali Feste medievali di giugno, avrà un nuovo fiore all'occhiello, che gli organizzatori si augurano diventi ogni anno sempre più apprezzato e conosciuto.

Oggi incontro in Provincia fra la proprietà e i rappresentanti dei lavoratori dello stabilimento di Rocca S. Casciano

Per la Cappelli tagli «mirati»?

di Quinto Cappelli

Questa mattina alle 11 si svolgerà nella sede della Provincia di piazza Morgagni un incontro, per fare il punto della situazione sul Poligrafico «Cappelli» di Rocca San Casciano. Al vertice parteciperanno i rappresentanti della proprietà Milano Stampa, i sindacati ed i rappresentanti di fabbrica. L'incontro era previsto da tempo, perché il 15 luglio scade la seconda proroga per far partire i licenziamenti, se nel frattempo non fossero intervenuti fatti nuovi. «Ma è proprio questo che i dipendenti si aspettano — commentano i rappresentanti di fabbrica, Domenico Briccolani e Paolo Limoncini — dall'incontro odierno, cioè segnali concreti per una positiva soluzione della vicenda, che si trascina da troppo tempo». Le prime avvisaglie della crisi del poligrafico roccighiano si eb-

bero in febbraio. Poi dopo mesi di lotta, verso la fine di maggio si arrivò ad un accordo fra la proprietà ed il ministero dell'Industria per un piano di ristrutturazione. «Dopo un mese di trattative — commenta il sindaco di Rocca, Anna Vallicelli — una soluzione positiva dovrebbe essere arrivata a buon punto. Siamo però ancora in un momento delicato di grande attesa e trepidazione». Questo clima di tensione è confermato dai rappresentanti di fabbrica, Briccolani e Limoncini: «La gente non ne può più di aspettare e alterna momenti di gran fiducia ad altri di estremo sconforto». La parola «spauracchio» che fa paura a tutti e che nessuno ha il coraggio di pronunciare è «tagli al personale», previsti con ogni probabilità dal piano di ristrutturazione. Sugli 88 dipendenti iniziali, alcuni hanno trovato un'altra occupazione, pochi altri potrebbero anda-

re in pensione con qualche agevolazione. Ma gli altri 70 circa? «Per quanto ci riguarda — assicurano i rappresentanti di fabbrica — speriamo di limitare i tagli il più possibile, anche se ci sarà molto da contrattare». Ma proprio il problema dei tagli potrebbe essere al centro del contenzioso prolungato fra ministero e proprietà, confermato indirettamente da Briccolani, che commenta in modo sibillino: «Questo tira e molla fra Milano e Roma non è ancora chiaro». Comunque sia, tutti a Rocca vorrebbero chiudere la partita prima delle ferie estive. «Se sarà necessario — concludono i rappresentanti di fabbrica — torneremo anche a Roma». E il primo cittadino aggiunge: «I parlamentari locali e le forze politiche devono fare tutto il possibile nelle sedi dovute, per risolvere questo grave problema occupazionale e sociale per l'intera valle del Montone».

leri è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Flamini
di anni 54

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARGARET, le figlie FLAVIA ed ELISA, la mamma, il babbo, la sorella, il fratello, il genero, i nipoti e tutti i parenti. Il corteo funebre si formerà oggi giovedì 13 luglio 2000 alle ore 16 presso MOTOROMAGNA (via Schiapparelli). La Santa Messa avrà luogo nella Chiesa Nuova di Coriano e al termine si proseguirà per il cimitero di San Varano. Forlì, 13 luglio 2000.

O.F. Gobetti, Forlì, tel. 0543.32261

SCONTI
dal 10% al 50%
sulle attività sportive e di divertimento
sulle attività per uno dono bambini e sul abbigliamento casual

Congratulazioni al neo-dottore
MASSIMO GIUNCHI
per aver conseguito la laurea in Ingegneria Edile
Daniela, Tiziana e Francesca

Romina Maltoni
Sono 10 anni che li dimostri, ma adesso anche tu sei arrivata ai 30!!!
Arrivare ai 40 sarà un attimo.
Auguri. I tuoi colleghi.

Il primo Residence a Forlì Residence 2000:

con locazione di miniappartamenti mono e bilocali completamente arredati, dotati di ogni comfort. Possibilità di posto auto in garage coperto.

Per informazioni: Isoldi Immobiliare s.p.a. - Forlì - Viale Matteotti, 63
Tel. (0543) 32971-28542 - Fax (0543) 30521 www.isoldi.it info@isoldi.it



REXEL ELECTRA di Forlì dal 10 al 25 Luglio 2000

è lieta di invitarvi a visitare il nuovo **show room di prodotti per l'illuminotecnica** dove la luce diventa elemento di confort, piacere architettonico, oggetto di arredo. I visitatori saranno accolti da una **Rexel Girl** a disposizione per tutta la manifestazione. Tutti i giorni, inoltre, aperitivi offerti da **Martini** e un simpatico gadget in omaggio per tutti.

REXEL ELECTRA di Forlì dal 10 al 25 Luglio 2000

è lieta di ospitare e presentare tutte le novità di alcuni costruttori di **prodotti elettrotecnici**. Vi aspettiamo per rinfrescare l'estate gustando insieme tutti i giorni un **Martini**; per tutti gli ospiti cappellini e magliette.

Ven_14 Lun_17

presentazione prodotti

GEWISS

REXEL Italia spa
ELECTRA
PRODOTTI ELETTROTECNICI

FORLÌ - Via N. Copernico, 77 Tel. 0543/72.30.11 Fax. 0543/72.05.01